



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
[rif.: ID_VIP: 8803]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.293.2/2021

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.: ID_VIP: 8803]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati: 1

Oggetto: **[ID_VIP: 8803]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "SOLEIL ENERGY", della potenza di 12,02 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Roccagloriosa (SA).

Proponente: Studio Tecnico Nicola Pierro

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

e p.c. Alla Società Studio Tecnico Nicola Pierro
pierro.nicola@pec.eppi.it

In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP Sa), con nota prot. 15204 del 30/06/2023 acquisita al protocollo della Scrivente con. n. 13795 del 07/07/2023, ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto, in considerazione delle criticità evidenziate dalla Soprintendenza ABAP SA, si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

1. Grafici di progetto dell'impianto su base aerofotogrammetrica con indicazione delle aree contermini ricadenti nell'ambito distanziale calcolato sulla base delle indicazioni di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10/09/2020, così come previsto dall'ultimo capoverso al punto 14 c. 9 lett. C della Parte III dell'allegato al medesimo D.M.;
2. Relazione e grafici di calcolo relativi all'individuazione dell'ambito distanziale di cui al punto precedente;
3. Relazione paesaggistica, ad integrazione di quanto inviato, redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 punto 4 per interventi di grande impegno territoriale, con allegata cartografia di riferimento in scala 1:25000, nella quale deve essere descritto puntualmente lo stato dei luoghi, gli effetti, in ambito paesaggistico, derivanti dalla realizzazione dell'intervento nonché le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area d'intervento, così come di seguito vengono dettagliate:

a) la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica, naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche, che simboliche;

b) l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;

con dettagliato inquadramento vincolistico (PTR-PPP-PTCP) dell'area interessata e delle aree contermini, esteso ai beni culturali e paesaggistici, ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs 42/2004. La relazione dovrà indicare chiaramente e analizzare puntualmente i livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata, rilevabili dai predetti strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte normativa vigente, in rapporto alla ubicazione dell'impianto con relativo tracciato;

4. Attestazione da parte dei Comuni interessati in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e di provvedimenti di tutela di cui alla parte II del medesimo d.lgs. 42/04 delle particelle interessate dalla realizzazione dell'intervento nonché di quelle contermini. Si precisa che detta attestazione, in conformità al punto 14.9 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della

ricognizione sia negativa. Tale documentazione dovrà, inoltre, dettagliare i diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici complessivamente sussistenti nell'ambito territoriale interessato ovvero compresi nelle "aree contermini" di cui al D. M. 10/09/2010, descrivere i lavori previsti, nonché motivare dettagliatamente la loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti da detti vincoli e con i relativi criteri di gestione dei medesimi e la loro conformità alle indicazioni del piano paesaggistico ovvero del piano urbanistico territoriale, ove presenti, con specifica considerazione dei valori paesaggistici;

5. Attestazione di inesistenza di usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso, ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto. L'attestazione deve essere resa anche in caso di non presenza di tali ambiti sottoposti a tutela nelle aree interessate dall'intervento in esame;
6. Relazione tecnica illustrativa, qualora siano previste opere ricadenti in ambiti sottoposti a tutela di cui alla parte III del d.lgs. 42/04, recante grafici di progetto in scala adeguata (planimetrie ed eventuali particolari ove necessario) con indicazione puntuale degli interventi previsti nelle zone sottoposte alle disposizioni di tutela di cui alla parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, quali, ad esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo: taglio di specie arboree e arbustive, interventi di livellamento del suolo, opere fuori terra, ecc.;
7. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite ai punti precedenti 1 e 2, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia tutti i beni architettonici, paesaggistici ed archeologici, la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (centri storici, nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, tutti con diversa simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni, come scaturito dalle analisi effettuate per i punti 3 e 4. A titolo esemplificativo, si rammenta che anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti di interesse artistico o storico sono vincolati in base all'art. 10 del D. Lgs 42/2004. Particolare attenzione deve essere rivolta ai centri storici degli abitati principali, di quelli dislocati nelle frazioni ovvero all'individuazione di altri nuclei e/o complessi storici di minore consistenza, nonché agli immobili rurali di interesse storico (masserie, tratturi, etc.), al fine di salvaguardarli ai sensi di quanto disposto dal D.M. 06/10/2005 (rubricato come "*Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, n. 378,*

recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione della architettura rurale”);

8. Schedatura completa del patrimonio architettonico rurale (vincolato e di interesse culturale) presente all'interno delle aree contermini all'impianto, con relativi allegati fotografici, posizionamento sulla cartografia/ortofoto e relativo riporto grafico delle distanze rispetto all'impianto;
9. dovrà essere prodotta la seguente documentazione, qualora non presente negli elaborati trasmessi dalla Società, tra cui:
 - a) individuazione delle opere di mitigazione previste dal progetto;
 - b) mappa dell'intervisibilità;
 - c) analisi degli impatti cumulativi;
10. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, il sistema insediativo storico, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs; a tale proposito si richiedono elaborazioni di riprese fotografiche e foto-simulazioni (su immagini fotografiche reali e nitide, realizzate in condizioni di piena visibilità) da tutti i punti percettivi sensibili ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D. Lgs 42/2004 (beni architettonici, paesaggistici e archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza) ovvero dai centri storici, dai punti di belvedere accessibili al pubblico e dalle vie panoramiche da cui sia visibile l'impianto (ad es. Autostrada A16), senza trascurare i percorsi tratturali, così come individuati nelle tavole precedenti. Nell'elaborato vanno inserite anche le masserie presenti, tutelate o di interesse culturale. I punti di vista vanno collocati nei luoghi corrispondenti o prossimi ai beni suddetti e ricadenti nell'ambito in esame, così da poter costituire supporto alla verifica degli impatti visuali dell'intervento nel contesto interessato, a distanza sia media sia ravvicinata, per poter documentare graficamente l'interferenza degli elementi con le suddette strutture;
11. Planimetria generale dell'impianto fotovoltaico, con le rispettive opere annesse (sottostazione di elevazione, cabine, elettrodotti, cavidotti, percorsi, etc.) e delle "aree contermini" sovrapposta alla delimitazione certa di tutti gli elementi ed aree tutelati ai fini culturali e paesaggistici. Tali planimetrie, che vanno redatte in scala 1:500 e che possono essere per chiarezza di lettura suddivise in più stralci, devono indicare le dimensioni sia dei vari ambiti di intervento che dei principali interventi previsti, sia la distanza di tali opere dai beni culturali e paesaggistici che insistono nella zona, ovvero degli altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti o previste nel medesimo contesto paesaggistico;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

12. Carta (1:2000) mirata a rappresentare in modo più approfondito, per il contesto territoriale come per le aree oggetto di intervento nell'insieme, la presenza degli elementi che ne costituiscono la tessitura, così da poterne comprendere la congruità fisica o le relazioni visive e simboliche (per esempio: tratturi, percorsi carrabili o pedonali, assetti culturali tipici, filari e canali in territorio agricolo, alberi isolati, aree boscate, aperture visive, etc.);
13. Tavola in scala 1:5000 delle caratteristiche morfologiche dei luoghi (contesti paesaggistici coinvolti dall'impianto e dalle opere connesse) dalla quale si possa desumere la tessitura territoriale storica e quella attuale del contesto paesaggistico (rurale, urbana, difensiva, religiosa, etc.) nonché il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiale sia nell'ambito di intervento che nel contesto più ampio;
14. Riprese fotografiche esaustive e fotosimulazioni (su immagini fotografiche reali e nitide, realizzate in condizioni di piena visibilità) all'interno del territorio di Roccagloriosa, Torre Orsaia, Alfano, Rofrano, Morigerati, Santa Marina:
- a) di tutti i punti percettivi sensibili ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D. Lgs 42/2004 (beni architettonici, paesaggistici e archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza) senza trascurare i vari centri o borghi storici a partire da quello di Roccagloriosa e dagli altri borghi o monumenti architettonici di maggiore intervisibilità;
 - b) viste panoramiche accessibili al pubblico dal Comune di Roccagloriosa e limitrofi;
 - c) elementi di viabilità a maggior percorrenza (ricettori dinamici) da cui sia visibile l'impianto, che saranno sempre realizzate dai punti di maggiore visibilità, senza trascurare i tratturi che guardano verso l'area di impianto.

Le fotosimulazioni dovranno essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e comprendere anche altri impianti FER realizzati, già autorizzati o in corso di autorizzazione, al fine di consentire un'analisi e la percezione dell'intervisibilità cumulata dei medesimi.


15. tavola grafica su cui, sulla base della cartografia richiesta al punto 1, dovranno essere indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20 c.8 tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
16. Shapefiles in formato WGS84 - 33N relativamente al posizionamento dei moduli e alle opere di connessione, qualora non presenti;


per quanto attiene alla tutela dei beni archeologici:

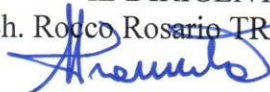
17. La Relazione Archeologica allegata alla documentazione risulta carente nei contenuti e non conforme agli standard ministeriali, pertanto si richiedono le seguenti integrazioni (richiesta già inoltrata al proponente dalla Soprintendenza ABAP SA con nota prot. n. 4731-P del 28/02/2023):

- a) Analisi dei dati bibliografici e di archivio effettuata considerando un buffer di 5 km rispetto all'area di progetto e comprensiva delle notizie conservate nell'archivio della Soprintendenza territoriale, per accedere al quale dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione dal professionista incaricato di redigere il documento;
- b) Le ricognizioni di superficie devono riguardare tutti i luoghi interessati dagli interventi previsti in progetto, comprese le eventuali aree di nuova viabilità e i cavidotti. Tale attività prevede posizionamento cartografico e documentazione grafica, fotografica e schedografica;
- c) Apparato cartografico costituito da carta dei vincoli, carta dei siti con relative schede di censimento e carta del potenziale archeologico;
- d) Adeguamento del Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico a quanto previsto nelle Linee Guida previste dal DPCM del 14/02/2022, pubblicate nella GU serie generale n. 88 del 14/04/2022, mediante la trasmissione dell'applicativo template GIS scaricabile dal sito dell'ICA.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 della DG-ABAP
Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it 

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA) 

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022